



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO**

**Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese**

Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane in conto

**Interessi e in conto capitale relativi alle operazioni di credito
agevolato e in conto canoni e in conto capitale per le operazioni di
locazione finanziaria agevolata**

Art. 37 della Legge 25 luglio 1952, n. 949

Art. 23, primo comma, legge 21 maggio 1981, n. 240

Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/48 del 5 giugno 2025,

Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/74 del 4 luglio 2025

ANNUALITÀ 2025

FAQ

SEZIONE 1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Art.12

FAQ n.1

Con riferimento ai termini entro cui è possibile richiedere il finanziamento, si chiede se il finanziamento deve essere necessariamente erogato prima della presentazione delle domande prevista per l'8 luglio 2025, oppure se sia ammesso presentare richiesta di finanziamento entro il termine del 28 luglio 2025?

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 12 Termini e modalità di presentazione della domanda, la data del 28 luglio 2025 è il termine ultimo per la sola **compilazione** della domanda.

Entro tale data la domanda deve essere caricata e registrata sulla piattaforma per poter accedere alla seconda fase della trasmissione che sarà avviata a partire dalle ore 10.00 del giorno 29/07/2025 ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 08/08/2025.

Si rimanda all'articolo 8 - Stipula, erogazione e modalità di rimborso del finanziamento obbligatorio per maggiori dettagli sul finanziamento obbligatorio al quale deve essere associata la domanda.

FAQ n.2

È possibile presentare più domande di agevolazione a fronde di diversi finanziamenti bancari? Nel caso di specie trattasi di impresa edile che ha acquistato due autocarri mediante due contratti di leasing differenti.

RISPOSTA

Nel caso si intenda presentare domanda per due contratti di leasing differenti occorre presentare due domande distinte.

FAQ n.3

Un proponente ha fatto acquisti sia in leasing sia con compravendita diretta accendendo il finanziamento bancario, dobbiamo presentare unica domanda o due separate?

RISPOSTA

È possibile presentare un'unica istanza per operazioni di credito agevolato (L.949/1952) e per operazioni di leasing (L.240/1981) a condizione che per le prime sia presentato un contratto di finanziamento bancario, e per le seconde un contratto di locazione finanziaria.

FAQ n.4

Una parte degli investimenti è stata effettuata con bonifici, l'acquisto dei motori attraverso finanziamento bancario (finalizzato appunto all'acquisto), posso fare un'unica domanda?

RISPOSTA

Fermo restando l'obbligo di correlazione dell'investimento per il quale si chiede l'agevolazione e il finanziamento bancario richiesto obbligatoriamente ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione (per il quale si rimanda all'articolo 8 dell'Avviso) per ogni singolo finanziamento bancario va presentata un'unica istanza.

SEZIONE 2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE Art. 13 e Set documentale

FAQ n.3

Si intende richiedere il contributo per l'acquisto di un terreno presso il quale viene svolta l'attività di impianto di recupero di materiali inerti. Va bene utilizzare il solo modulo "dichiarazione conformità urbanistica: Costruzione"?

RISPOSTA

In caso di investimento immobiliare di tipologia **ACQUISTO** è necessario allegare la seguente documentazione

- Copia registrata dell'atto di acquisto dell'immobile
- Piantina planimetrica con evidenza dei mq dell'immobile
- Visura camerale aggiornata da cui risulti l'immobile come sede legale / operativa / unità locale dell'impresa artigiana.
- Elenco mezzi, per acquisto del solo terreno (SOLO ATTIVITA' Art.10 punto 1)

FAQ n.4

Nel bando e nella DSAN macchinari è richiesto che nelle fatture originali sia apposta la dicitura " Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato dalla Regione Autonoma della Sardegna ". Qualora tale dicitura non sia presente in quanto fatture datate in epoca antecedente all'uscita del bando è possibile tenere in azienda una stampa delle fatture elettroniche con indicazione aggiunta manuale della dicitura da esibire per eventuali controlli? Oppure come è possibile rimediare? la mancanza di tali diciture significherebbe esclusione dal bando per tali spese?

RISPOSTA

È possibile inserire manualmente la dicitura nelle fatture in formato cartaceo, che saranno tenute a disposizione per eventuali controlli successivi effettuati ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso.

FAQ n.5

Nella DSAN macchinari è riportata la seguente dicitura: "Collegata alla domanda di contributo presentata in data". Si dovrebbe indicare la data di registrazione della domanda?

RISPOSTA

È corretto riportare la data di registrazione della domanda.

FAQ n.6

PROCURATORE SPECIALE ha potere di firma in sostituzione del titolare della ditta? Se sì, devo utilizzare qualche modulo particolare? Nel set documentale dell'avviso non ho trovato il modulo di procura.

RISPOSTA

La procura speciale conferita dal legale rappresentante dell'impresa ad un terzo per la sottoscrizione digitale della domanda ed eventualmente anche per la sottoscrizione della documentazione per la richiesta di erogazione del contributo, può essere conferita con le formalità di cui agli articoli 21 e 38 comma 3 bis del DPR 445/2000, non è previsto l'utilizzo di un modello specifico né necessario che sia redatta con atto pubblico, tramite notaio, purché ciò sia consentito dall'atto costitutivo e dallo statuto dell'impresa richiedente.

FAQ n.7

L'articolo 13 dell'avviso indica, tra i documenti obbligatori:

- Copia delle fatture o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà se vi siano moduli specifici (tra gli allegati non li ho trovati).
- Tra gli allegati al bando non ho trovato il modulo di quietanza; per ricevuta bancaria si intende copia del Bonifico, e se disponibile, pagina dell'estratto conto da cui si evince l'addebito del pagamento?
- Tra gli allegati al bando non ho trovato il modulo di dichiarazione liberatoria; posso crearne uno ad hoc ove il fornitore dichiara quanto segue?
 - i beni sono nuovi di fabbrica;
 - non sono state emesse note di credito in relazione alle fatture medesime, o, indicate nel caso siano state emesse;
 - che le fatture sono state pagate integralmente;
 - che sui beni oggetto della fornitura il dichiarante non ha acquisito alcun diritto di prelazione né patto di riservato dominio;
 - l'indicazione delle modalità di pagamento utilizzate.
- La DSAN è costituita dai seguenti due moduli "DSAN fatture macchinari_ FRONTE.doc" e "DSAN fatture macchinari_ RETRO.xls"?
- Nel documento "SET-DOCUMENTALE-AVVISO-art-2025.pdf" viene indicato, tra i documenti obbligatori, la "DSAN di rendicontazione spese differenziate per tipologia di investimento come da modelli forniti (CREDITO) " ma non si comprende esattamente quale modello sia tra i presenti tra la "Modulistica.zip".

RISPOSTA

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (c.d. DSAN) può essere presentata in alternativa alle fatture. All'interno dello zip Modulistica è disponibile il modello di dichiarazione in caso di acquisto / ristrutturazione / costruzione immobili o in caso di acquisto macchinari (inclusi automezzi) / attrezzature. Tale modello è composto dal file word (FRONTE) e dal file excel (RETRO) dove va riportato il dettaglio della spesa con indicazione dei riferimenti delle fatture, come indicato nel modello.

In caso di presentazione della DSAN, **NON è necessario** caricare le fatture, né la quietanza, né la liberatoria, né l'estratto conto. Tale documentazione dovrà essere conservata e tenuta disponibile per eventuali futuri controlli.

SEZIONE 3. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

FAQ n.1

Nel registrare le domande del Bando ART INC 25 sottoscritte non digitalmente ma con timbro e firma autografa, compare un messaggio di errore generato dalla piattaforma. Posto che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 38 c. 3 e Dlgs. n. 82/2005 in assenza di firma digitale è pienamente valida ed ammissibile firma autografa corredata da documento di identità, che è altro documento obbligatorio da caricare in piattaforma, e posto che il manuale Sipes a pag 40 parla sempre e solo di files da firmarsi digitalmente, vi chiediamo comunque di confermarci se è possibile procedere correttamente con la registrazione anche caricando file domanda sottoscritti e timbrati dai rappresentanti legali aziendali, ma non firmati digitalmente.

RISPOSTA

Come precisato nell'avviso "in assenza della firma digitale è ammessa l'apposizione della firma autografa sulla domanda corredata dal documento d'identità del legale rappresentante (cfr. art. 38 comma 3 d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 65 comma 1 del d.lgs. n. 82/2005).".

La piattaforma SIPES consente il caricamento di documenti non firmati digitalmente, tuttavia, laddove venisse caricato un documento non firmato digitalmente la piattaforma effettua un controllo automatico e restituisce messaggio di errore, che non blocca la registrazione della domanda.

FAQ n.2

Nella sezione "dati aggiuntivi" si richiede l'importo nominale del finanziamento, nel nostro caso si tratta dell'acquisto di un mezzo autocarro motrice. Qual è l'importo che dobbiamo inserire?

Nella sezione "spese ammissibili" gli importi richiesti sono "piano", "spese ammissibili", potreste spiegare quali importi si devono inserire? Dopo aver compilato tutto a fine pratica selezionando su verifica la frase mostrata è questa:

Spese ammissibili: Le voci di spesa contrassegnate non rispettano i seguenti vincoli del bando: L'importo deve essere uguale a quello indicato nel Campo aggiuntivo Contributo conto interessi. Cambiando l'importo il messaggio non cambia.

RISPOSTA

Con **Importo nominale del finanziamento** si intende l'importo del finanziamento concesso da una Banca o un ente intermediario (v.di Avviso Articolo Art. 8).

Per **Piano e Spese ammissibili** si intende l'ammontare di spesa sostenuta per la quale si chiede il contributo. Nel caso non sussistano limitazioni di spesa (v.di Avviso Art.10 e Tabella spese ammissibili Colonna Spesa Massima Ammissibile), l'importo da indicare nel Piano coincide con l'importo della spesa ammissibile.

Nella sezione Spese ammissibili deve essere indicato anche l'importo del contributo in conto interessi selezionando dal menù a tendina la voce **SOSTEGNO**. In tale campo deve essere riportato l'importo del contributo in conto interessi calcolato in automatico nella sezione DATI AGGIUNTIVI, una volta inserito l'Importo Nominale del finanziamento e la durata del piano di ammortamento.

I due importi (quello indicato nella sezione DATI AGGIUNTIVI e quello indicato nella sezione SPESE AMMISSIBILI alla voce sostegno) devono coincidere altrimenti in fase di verifica compare il messaggio di errore che non consente la registrazione della domanda.

Si rimanda alla Guida alla compilazione (pag.28 e pag.32) disponibile nella pagina di pubblicazione dell'Avviso

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175187363295092>

FAQ n.3

Gli importi vanno indicati al netto dell'iva e degli oneri fiscali, in caso di adesione al regime forfettario l'iva non può essere scaricata e rappresenta dunque un costo per l'azienda, in questo caso va indicato l'importo totale o sempre e comunque l'imponibile?

RISPOSTA

In caso di IVA non dovuta va indicato l'importo imponibile.

SEZIONE 4. SOGGETTI AMMISSIBILI Art.5

FAQ n.1

Un'impresa non ancora iscritta all'albo artigiani che fa richiesta di iscrizione all'Albo Artigiani prima della presentazione della domanda di agevolazione 949, ma in data successiva la pubblicazione dell'avviso del presente bando (ad esempio domanda AA il 10/07/2025) può essere eventualmente ammessa al contributo se l'iscrizione ALBO ARTIGIANI si otterrebbe prima della determina di concessione del contributo 949?

RISPOSTA

Tale casistica non è prevista dall'Avviso, che all'articolo 5 dispone:

“Qualora sia stata presentata richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese **nei mesi precedenti alla pubblicazione del bando** e, alla data di presentazione della domanda, non sia stata completata la procedura, al momento della concessione dovrà essere prodotta visura camerale a comprova del possesso del requisito di impresa artigiana, di cui al presente paragrafo.”

SEZIONE 5. ACQUISTO DI AUTOMEZZI Art. 10 Avviso, punto 3)

FAQ n.1

Si pone il seguente quesito relativo ad acquisto **di automezzo leggero (portata inferiore 35q) dotato di cestello elevatore per lavori in quota** (allestimento speciale) per attività impiantistica: l'investimento è ammissibile in toto o si deve provvedere a scorporare il valore del solo allestimento?

RISPOSTA

Ferma restando l'ammissibilità dei veicoli per il trasporto di persone per le sole attività di tassista e di noleggio di veicoli con conducente, e le auto opportunamente abilitate per autoscuole, i veicoli destinati esclusivamente alla movimentazione di merci e/o prodotti sono ammessi a condizione che questi siano funzionali all'esercizio dell'attività artigiana; sono ammessi pertanto gli automezzi già predisposti a questa finalità oppure modificati attraverso l'installazione di attrezzature fisse e/o allestimenti speciali, la cui spesa possa essere opportunamente documentata.

SEZIONE 6. ACQUISTO DI IMMOBILI Art. 10, punto 2)

FAQ n.1

Il locale acquistato in cui si esercita l'attività di pasticceria è accatastato come locale commerciale (C/1) e non come laboratorio artigianale (C/3). Il locale è costituito da una parte destinata a laboratorio di produzione artigianale e una parte adibita a vendita dei prodotti da pasticceria realizzati nel laboratorio.

Si può fare la richiesta dell'incentivo pur mantenendo la categoria catastale C/1??

RISPOSTA

In caso di locali in parte destinati al commercio e in parte a laboratorio di produzione artigianale occorre che tale destinazione artigiana sia provata da idonea documentazione che consenta di individuare in maniera inequivocabile la porzione in cui è stato effettuato l'investimento e la relativa spesa ammissibile.

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ non è possibile entrare nel merito di casi specifici e personalizzati né fornire un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.2

Se la costruzione è di 200.000 spesa ammissibile il contributo sarà sempre di 40.000 e non di 80.000,00? La piattaforma calcola il 40% a prescindere senza possibilità di modifica.

RISPOSTA

In caso di acquisto di immobili sono previsti dei massimali di calcolo del contributo in conto capitale a seconda che si tratti di sede operativa, deposito, garage o rimessa.

La piattaforma SIPES **non applica in automatico i massimali**, pertanto nel caso su esposto verrà calcolato un contributo superiore al massimale previsto dall'Avviso che sarà rimodulato in fase di istruttoria.

FAQ n.3

Se un salone parrucchiere ha acquistato il locale in categoria C1 o A10 può ottenere il contributo del 40% sul totale dell'immobile (per massimo 40.000) senza dover fare cambio di categoria catastale in C3?

E nel caso in cui l'immobile non sia di categoria catastale A e viene utilizzato solo ed esclusivamente per l'attività, è necessaria una perizia che lo attesti?

RISPOSTA

In caso di attività di parrucchiere, può essere ammesso l'acquisto di immobili di categoria catastale differente dalla categoria C3.

La perizia è richiesta in caso di acquisto, costruzione o opere murarie dei fabbricati diversi da quelli di categoria A nella **SOLA IPOTESI di uso promiscuo** (attività artigiana + altra attività) e qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai fabbricati a uso dell'attività artigiana dell'impresa.

FAQ n.4

Il locale deve essere per forza acquistato con la partita iva? Inoltre, se il locale è in parte di proprietà di un altro soggetto, posso comunque ottenere il contributo? Occorre un comodato d'uso gratuito che mi permetta di utilizzare tutto il locale per l'attività?

RISPOSTA

L'acquisto dell'immobile deve essere riconducibile all'impresa artigiana che richiede il contributo, identificata da un Codice Fiscale e / o Partita IVA.

Gli investimenti immobiliari devono essere effettuati su immobili (terreni o fabbricati) di proprietà dell'impresa, ovvero su immobili per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a 10 anni. Il diritto di godimento deve risultare da contratto registrato recante la durata certa del diritto medesimo che dovrà essere allegato alla domanda (si rimanda all'articolo 13 dell'Avviso per maggiori dettagli sulla documentazione da allegare in caso di investimenti immobiliari).

SEZIONE 7. CUMULABILITA' Art. 9

FAQ n.1

È possibile presentare domanda di agevolazione da parte di un'impresa che ha partecipato al bando 2024 ma per differenti investimenti?

RISPOSTA

Fatto salvo il rispetto delle soglie de minimis è sempre possibile partecipare ai bandi pubblicati a valere sulla Legge 949/52 e Legge 240/81.

FAQ n.2

È possibile presentare domanda di agevolazione da parte di imprese artigiane che hanno beneficiato per i medesimi investimenti del credito ZES?

RISPOSTA

Ai sensi dell'Avviso Art.9, i contributi concessi sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

FAQ n.3

Non è chiaro se gli acquisti per attrezzature che hanno beneficiato del Credito di imposta 4.0 annualità 2024 pari al 20% rientrano o meno nei beni agevolabili del bando "Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane in conto Interessi e in conto capitale relativi alle operazioni di credito agevolato e in conto canoni e in conto capitale per le operazioni di locazione finanziaria agevolata".

RISPOSTA

Ai sensi dell'Avviso Art.9, i contributi concessi sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

FAQ n.4

La nostra azienda ha acquistato un automezzo per un importo imponibile pari a 24.694,00 €. Su tale spesa abbiamo già ottenuto un contributo pubblico di 5.000,00 € a valere su un precedente avviso DPCM destinato ad investimenti aziendali. Alla luce della possibilità di cumulo prevista, chiediamo cortesemente di confermare se, nella nostra situazione, sia corretto:

- calcolare il contributo spettante ai sensi del bando (pari al 40% della spesa ammissibile) sull'intero importo di 24.694,00 €,
- purché la somma tra il contributo eventualmente concesso e quello già ricevuto (5.000,00 €) non superi l'importo complessivo della spesa sostenuta.

RISPOSTA

Il calcolo è corretto; in particolare si conferma che la somma tra il contributo che si sta richiedendo a valere sulle Leggi 949/52 e 240/81 e quello già ricevuto non superi l'importo complessivo della spesa sostenuta.

FAQ n.5

Vorrei chiedere se come beneficiario di un contributo Resto al sud (appena erogato) posso dare domanda per la legge 949/52 per quanto riguarda la parte del finanziamento bancario da me ottenuta.

RISPOSTA

Come previsto dall'Avviso Articolo 9, i contributi di cui alla Legge 949/52 e 240/81 sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

A titolo di esempio:

ESEMPIO 1

- spesa ammissibile 50.000 euro
- altro contributo 10.000
- contributo Legge 949/52 conto capitale (40%) concedibile: 20.000 euro

ESEMPIO 2

- spesa ammissibile 50.000 euro
- altro contributo 40.000 euro
- contributo Legge 949/52 conto capitale (40%) concedibile: max 10.000 euro

SEZIONE 8. CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO Art.8

FAQ n.1

Vorrei sapere se nel caso in cui il contratto di finanziamento da noi stipulato in data 26/06/2025 con la seguente dicitura "Il Finanziamento è finalizzato a: ripristino liquidità per investimenti effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi", può essere utilizzato per la richiesta di aiuto di cui alla Legge 949 per un investimento realizzato il 31.07.2024.

RISPOSTA

A prescindere dalle differenti diciture riportate nei contratti di finanziamento, questi ultimi per consentire l'accesso al contributo devono rispettare le condizioni previste all'articolo 8 dell'avviso, in particolare deve essere rispettata la correlazione temporale tra l'investimento e il finanziamento, come riportato ai punti a) e b) del medesimo articolo, ovvero:

- il contratto di finanziamento, può essere stipulato, e l'erogazione completata, al massimo 12 mesi prima del pagamento della prima spesa ammissibile, qualora esso abbia ad oggetto beni immobili, e 6 mesi prima per tutte le altre tipologie di beni.
- il contratto di finanziamento può essere stipulato, e l'erogazione completata, dopo l'avvio del progetto di investimento, **ma antecedentemente al pagamento dell'ultima fattura di spesa ammissibile riconducibile al progetto.**

Si può prescindere dalla suddetta correlazione temporale qualora la correlazione tra finanziamento e investimento sia dimostrata da espliciti riferimenti allo specifico investimento ammissibile contenuti nel contratto di finanziamento.

FAQ n.2

Il proponente ha acquistato nei 24 mesi precedenti la domanda 4 mezzi di trasporto merci, in quanto impresa di autotrasporto, in domanda possiamo inserire solo uno dei finanziamenti attivati con la banca?

RISPOSTA

Sì, è possibile inserire un solo finanziamento per l'intero investimento.

SEZIONE 9. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA – VARIE Art.10 e 11

FAQ n.1

Vorrei sapere se il lavoro di sostituzione dei portoni sezionali del nostro stabilimento e il rinnovo e ripristino di funzionamento degli impianti di automazione dei cancelli esterni può beneficiare del contributo a fondo perduto della legge in oggetto. Nel caso si deve fare una auto fatturazione?

RISPOSTA

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ vengono forniti chiarimenti e / o indicazioni generali sulle tipologie di spesa ammissibili, sui criteri generali di ammissibilità o sui documenti necessari; le risposte, pertanto, non entreranno mai nel merito di casi specifici e personalizzati né forniranno un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

Si rimanda agli articoli 10 e 11 dell'avviso per l'elenco delle spese ammissibili e non, e alla tabella delle spese ammissibili allegata all'avviso, disponibile al link <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175187363295092>

FAQ n.2

Un' impresa che effettua noleggio di imbarcazioni / natanti con conducente, ha effettuato un acquisto di un gommone da un soggetto privato, si chiede se l'investimento è ammissibile, in quanto acquisto effettuato da soggetto privato, e quale documentazione può essere fornita in sostituzione della fattura.

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all' articolo 11 punto 7) Acquisti di beni usati, diversi da immobili, tra persone fisiche, non aziende.

FAQ n.3

Qualora un'azienda abbia acquistato un bene mobile strumentale da un soggetto privato che non emette fattura (in quanto semplice persona fisica), il bene, fermo restando gli altri requisiti necessari, potrebbe essere finanziato dalla legge in questione?

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all' articolo 11 punto 7) Acquisti di beni usati, diversi da immobili, tra persone fisiche, non aziende.

FAQ n.4

Trattasi di ditta individuale che acquista un natante inferiore ai 10 mt per attività legate all'impresa artigiana. L'acconto per l'acquisto del mezzo è stato inizialmente versato dal c/c Intesa San Paolo intestato al titolare, successivamente il saldo è stato versato dal c/c intestato alla ditta individuale. Potrebbe sorgere qualche problema?

RISPOSTA

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ vengono forniti chiarimenti e / o indicazioni generali sulle tipologie di spesa ammissibili, sui criteri generali di ammissibilità o sui documenti necessari; le

risposte, pertanto, non entreranno mai nel merito di casi specifici e personalizzati né forniranno un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.